VareseNews

"Giorno della memoria, le associazioni non hanno coinvolto il Comune"

Pubblicato: Martedì 19 Gennaio 2016



La associazioni hanno imposto le iniziative per il "Giorno della memoria", per questo il comune ha deciso di non sostenere le proposte per celebrare la ricorrenza. È quanto emerge dalla nota diffusa dall'amministrazione comunale, dopo più di una settimana da quando è stata sollevata la polemica da Anpi Saronno e altre associazioni cittadine. La questione è anche stata avanzata da diversi partiti di opposizione e il Pd ha inoltre presentato un'interrogazione scritta. Nella lettera che il 18 gennaio il sindaco Alessandro Fagioli ha inviato alle associazioni, questi aggiunge che il patrocinio sarebbe stato offerto alle associazioni, concedendo alcune collaborazioni.

Leggi anche

- Saronno Perché il Comune non sostiene il Giorno della memoria?
- Saronno Giorno della memoria, tutto il programma (senza il Comune)
- Saronno Polemica sulla "Giornata della memoria", tutti i commenti

Ma andiamo con ordine. Ecco la nota della comune: «La richiesta di ANPI e delle altre Associazioni è stata unilaterale: le Associazioni hanno messo a punto il programma delle manifestazioni e l'Ufficio Comunale Cultura non poteva fare altro che mettere a disposizione i dipendenti, gli spazi e il danaro per permettere la realizzazione degli eventi scelti dalle stesse Associazioni. Nessun altra alternativa è stata offerta al Comune».

E ancora: «È stato quindi impedito al Comune di Saronno di partecipare in modo attivo alla pianificazione e all'organizzazione del Giorno della Memoria, privando così i cittadini della possibilità di usufruire di quel valore aggiunto che l'Amministrazione Pubblica avrebbe potuto dare alla celebrazione di una così significativa ricorrenza quale è il Giorno della Memoria. L'atteggiamento tenuto dalle Associazioni non significa certo "collaborazione", significa esclusivamente imposizione o peggio non voler coinvolgere attivamente il Comune perché l'Amministrazione eletta dai cittadini non è in linea con il colore politico di alcuni componenti di qualche associazione».

La nota del Comune prosegue indicando **quanto sarebbe stato offerto alle associazioni come collaborazione:** «La volontà di non voler in alcun modo condividere l'evento con l'Amministrazione è ulteriormente evidenziata con il rifiuto del patrocinio che avrebbe comunque garantito il sostegno Comunale alle iniziative proposte tramite: la concessione del patrocinio alle iniziative indicate nella locandina; la presenza del Sindaco, o di almeno un Assessore delegato a ciascuna iniziativa programmata; la pubblicizzazione dell'evento tramite la pubblicazione della locandina sul settimanale Saronno sette e sul sito Web del Comune; il coinvolgimento delle scuole cittadine tramite specifiche comunicazioni ai dirigenti scolastici a cura dell'ufficio cultura».

L'amministrazione comunale chiude sottolineando che «Le conclusioni, alle quali alcuni rappresentanti di associazioni o di gruppi politici, sono giunti, testimoniano ancora una volta della volontà di costoro di strumentalizzare politicamente qualsiasi situazione in modo da creare divisioni e fratture,

anche tramite i media, tra l'Amministrazione e le associazioni cittadine e gettare discredito sull'operato dell'Amministrazione».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it